
FONDAZIONE

BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO CECI" DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014
e Relazione sulla gestione

approvati dall'Organo di Indirizzo con delibera del 28 aprile 2015

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag.	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
3. BILANCIO DI MISSIONE	pag.	10
4. SCHEMI DI BILANCIO	pag.	14
5. NOTA INTEGRATIVA	pag.	17
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag.	27

COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

prof. Saverio Russo

Organo di Indirizzo

V. Presidente	dott. Giovanni Nicola Caione
Componente	prof.ssa Maria Gabriella Cicerale
Componente	dott. Gaetano Cristino
Componente	prof.ssa Concetta Fuiano
Componente	dott. Roberto Lavanna
Componente	avv. Corrado Magistro
Componente	dott.ssa Daniela Marcone
Componente	prof. Maurizio Margaglione
Componente	dott. Gaetano Guido Pensato
Componente	don Rocco Scotellaro

Consiglio di Amministrazione

V. Presidente	dott. Filippo Santigliano
Consigliere	dott. Luigi Tarquinio

Collegio dei Revisori

Presidente	dott. Domenico Pironti
Revisore	dott.ssa Rosaria Favatà
Revisore	rag. Sabatino Mastropietro

Segretario Generale

dott. Domenico Agriesti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,
Signori Revisori,

l'esercizio appena concluso, a dispetto del perdurare della situazione congiunturale sfavorevole, ha visto la nostra Fondazione ottenere, comunque, risultati apprezzabili.

Già da una prima sommaria e veloce lettura dei dati di bilancio comparati a quelli dell'esercizio precedente, appare di tutta evidenza la sostanziale tenuta dei dati economici, a dispetto di diversi eventi negativi che hanno caratterizzato l'esercizio. La continua discesa dei tassi di remunerazione del capitale investito e il significativo incremento della tassazione delle rendite finanziarie che, dal 1° luglio 2014 e con la sola eccezione dei Titoli di Stato, è passata dal 20% al 26%, sono stati neutralizzati da una attenta amministrazione del patrimonio che ha permesso di ottenere risultati sostanzialmente analoghi a quelli degli ultimi esercizi.

Anche gli oneri sono stati contenuti su livelli pari a quelli dello scorso anno; il notevole incremento delle imposte, causato da un notevole inasprimento della tassazione IRES sui dividendi percepiti, è stato mitigato, ma solo per l'esercizio appena concluso, da un credito di imposta di pari importo, utilizzabile in tre rate annuali a partire dall'esercizio 2016.

La Fondazione, pertanto, nonostante lo scenario macroeconomico negativo, ha saputo confermare il suo impegno per lo sviluppo economico, culturale e sociale del proprio ambito territoriale.

L'ammontare delle risorse messe a disposizione per la realizzazione di progetti propri o per il sostegno a iniziative di terzi, continua, infatti, a mantenersi su livelli significativi, ancora più apprezzabili se si tiene conto delle somme destinate ai Fondi speciali per il Volontariato e alla Fondazione con il Sud, nonché dell'apporto della nostra società strumentale, attiva nella organizzazione e gestione di mostre, manifestazioni ed eventi e nella realizzazione di attività

editoriali connesse. Anche queste attività sono state in grado di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento.

Relazione economica e finanziaria - Analisi delle voci di bilancio

Di seguito, si illustrano le principali voci patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, così come desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta e comparate con l'esercizio precedente, rimandando per ulteriori approfondimenti alla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014 registra un Attivo di €. 35.790.703 ed un Passivo di €. 35.455.621, con un Avanzo Residuo di €. 335.082.

Tra le voci dello stato patrimoniale si segnalano:

1. Immobilizzazioni Materiali e immateriali per €. 1.529.977. Nel dettaglio si tratta di:

- Fabbricati per €. 1.321.613. Costituiti dal valore di conferimento, incrementato dal costo di ristrutturazione, dell'immobile sede storica della Fondazione e dal costo di acquisto di altri immobili, aumentato degli oneri notarili e delle spese di ristrutturazione, in uno dei quali nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti gli uffici della Fondazione;

- Opere d'arte per €. 144.078, per i quali, considerata la natura dei beni, non si è ritenuto di effettuare alcun ammortamento. Sono costituiti da:

a) due bassorilievi realizzati da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di €. 9.296;

b) dipinto a olio su tela dell'artista foggiano Francesco Saverio Altamura completo di cornice e raffigurante "Vittorio Alfieri", del costo complessivo di €. 25.823 oltre spese notarili per €. 939;

c) opera scultorea in bronzo realizzata da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo ammonta ad €. 10.000;

d) raccolta di opere su carta e a stampa, oltre che un pannello di rame battuto, tutte a firma dell'artista Alfredo Bortoluzzi, del costo complessivo di €. 82.470;

e) n. 4 dipinti su tela e n. 1 olio su tela, del costo complessivo di €. 8.000;

f) altri mobili e opere d'arte per €. 7.550, tra i quali sono compresi n. 9 opere realizzate da artisti locali e donate alla Fondazione e che sono state contabilizzate ad un valore meramente simbolico di €. 1 ciascuna;

- Beni mobili strumentali per €. 41.457. Trattasi di arredi, mobili e macchine per uffici;
- Altri beni per €. 22.829; sono ricompresi gli impianti di condizionamento, ascensore, allarme, autoclave, ecc..

2. Immobilizzazioni Finanziarie per €. 28.508.325.

Sono rappresentate da:

- Partecipazione totalitaria nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l. per €. 200.000, attiva nei settori rilevanti di operatività istituzionale, valutata al costo di sottoscrizione e conferimento. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all'art. 2359 c.c.;
- Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 2.626.728, comprensivo di oneri notarili. Rappresentano n. 85.761 azioni ordinarie; di queste n. 14.780 azioni sono costituite in pegno a garanzia del pagamento dilazionato dovuto a favore del Ministero del Tesoro; ma, per esse, rimangono comunque in capo alla Fondazione il diritto di voto e ogni altro diritto societario, oltre al diritto alla riscossione dei dividendi.
- Partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 2.506.032. Rappresentano n. 298.748 azioni per un valore nominale di €. 896.244;
- Partecipazione nella Fondazione per il Sud per €. 48.255. Rappresenta la nostra partecipazione nella dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione costituita insieme al mondo del volontariato;
- Partecipazione nella cooperativa sociale a responsabilità limitata "Angeli di San Pio" per €. 50;
- Obbligazioni Bper 4.35% per €. 10.800.000 con scadenza dic/17, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Bper 4.75% per €. 240.000 con scadenza dic/18, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 509.713 con scadenza ott/18, per un valore nominale di €. 500.000;
- Obbligazioni Crediop Tv per €. 102.046 con scadenza gen/19, per un valore nominale di €. 100.000;
- Btp ago/23 4.75% per €. 2.584.316 per un valore nominale di €. 2.600.000;
- Btp feb/37 4.00% per €. 5.703.937 per un valore nominale di €. 6.000.000;
- Btp nov/29 5.25% per €. 963.514 per un valore nominale di €. 1.000.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per €. 127.811 per un valore nominale di €. 125.000;
- Obbligazioni Veneto banca ott/15 per €. 100.000, con pari valore nominale;
- Obbligazioni Casaforte giu/40 Tv per €. 1.000.000, con pari valore nominale;

- n. 8 quote di classe A del Fondo immobiliare chiuso per €. 995.923, per un valore nominale di €. 800.000.

3. Disponibilità liquide per €. 5.463.005, costituite per €. 539 da avanzo di cassa, per €. 5.351.332 dal saldo del c/c in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e per €. 111.134 dal saldo del c/c in essere presso Bancapulia S.p.A..

4. Il Patrimonio netto ammonta ad €. 33.075.896 ed è composto da:

- Fondo di dotazione per €. 13.302.857. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

- Riserva da donazioni per €. 9, invariata rispetto all'anno precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali.

- Fondo da Rivalutazione e Plusvalenze per €. 16.560.107. La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

- Riserva Obbligatoria per €. 2.343.573. E' stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 20% dell'avanzo.

- Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 534.268. La consistenza è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 5% dell'avanzo.

- Avanzo Residuo per €. 335.082.

5. Altri Fondi:

- Fondi per l'attività d'Istituto per €. 1.288.089 costituiti da:

a) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per €. 508.978, di cui €. 417.440 rappresentati dall'accantonamento al 31 dicembre;

b) Fondo stabilizzazione erogazioni per €. 500.000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo. Invariato rispetto all'esercizio precedente;

c) Fondo Progetto Sud €. 76.158. Ad esso sono affluiti gli accantonamenti effettuati a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato

volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Invariato rispetto all'esercizio precedente;

d) Fondo nazionale iniziative comuni per €. 2.953, istituito nel 2012 a seguito di Protocollo d'intesa siglato con l'ACRI per la costituzione di un fondo nazionale tra le Fondazioni di origine bancaria, finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Risulta utilizzato nel corso dell'esercizio per €. 4.479 e incrementato per l'accantonamento di competenza per €. 2.348

e) Fondo società strumentale per €. 200.000. Costituito a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia.

- Fondo per erogazioni deliberate per €. 604.441, per impegni assunti e non ancora liquidati in favore di Enti ed Associazioni o per progettualità proprie.

- Fondo per il Volontariato per €. 37.691. La consistenza al 31.12.2013 è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio per ulteriori €. 27.829 e risulta diminuita dell'importo di €. 45.601 per l'erogazione fatta ai Centro Servizi per il Volontariato come da richieste del Comitato di gestione del Fondo Speciale legge 266/91.

- Fondo Tfr per €. 16.182. Risulta dalla consistenza al 31.12.2013, incrementata dall'accantonamento di competenza dell'anno per €. 3.733 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 21 e decrementato per l'utilizzo a fronte del collocamento in pensione di una unità lavorativa.

- Fondo Imposte per €. 61.684, costituito dall'accantonamento di competenza dell'esercizio per €. 55.981 a titolo di Ires e per €. 5.703 a titolo di Irap.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2014 registra Rendite e proventi per €. 1.488.040 e Spese, comprensivi di accantonamenti, per €. 1.152.958 con un avanzo di €. 335.082.

Le rendite sono costituite da:

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 250.422;

- proventi da dividendi distribuiti dal fondo immobiliare "FIP – Fondo immobili pubblici" per €. 52.582, al netto della ritenuta fiscale;

- interessi e proventi assimilati, al netto della ritenuta di imposta, per €. 1.034.889, di cui:

a) interessi attivi maturati nel periodo sui conti correnti in essere per complessivi €. 25.567;

b) interessi attivi maturati sui titoli immobilizzati detenuti in portafoglio per €. 1.009.322;

- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati. La voce, pari a € 100.049 è costituita dal saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione dei titoli, iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al d.lgs. 461/97;
- altri proventi per € 50.098, costituiti per la quasi totalità dal credito di imposta sui dividendi di cui si è detto.

Le spese sono costituite da:

- costi di amministrazione per il funzionamento € 70.108;
- compensi per gli Organi Statutari, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali per € 103.553;
- spese per il personale per € 77.666;
- interessi passivi, oneri e commissioni per € 73.681; questa voce comprende anche gli eventuali ratei di interessi corrisposti al momento dell'acquisto dei Titoli di Debito, a partire dall'ultima scadenza della cedola oggetto di compravendita. Nella corrispondente voce tra le rendite viene contabilizzata l'intera cedola incassata a scadenza o il corrispondente rateo di interesse incassato al momento della vendita, se anteriore alla scadenza;
- ammortamenti per € 41.747; calcolati, anche quest'anno, applicando le aliquote fiscali ridotte al 50%. Ciò in relazione al fatto che gli impianti e le attrezzature vengono utilizzate in maniera ridotta, ed in ossequio alle norme civilistiche che collegano le aliquote di ammortamento alla effettiva utilizzazione dei beni. I mobili d'arte non sono stati sottoposti ad ammortamento, tenuta presente la tipologia dei beni;
- imposte e tasse (Ires, Irap, Imu e tributi minori) per € 77.686.

Avanzo di esercizio per € 1.043.599, al lordo degli accantonamenti.

Dopo la determinazione dell'Avanzo di esercizio si è proceduto all'accantonamento delle quote destinate ai seguenti Fondi:

- Accantonamento a Fondo Riserva Obbligatoria per € 208.720 calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo.
- Accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per € 417.440 calcolato nella misura del 50% su Avanzo meno Fondo Riserva Obbligatoria.
- Accantonamento ad altri fondi per € 2.348. E' costituito dall'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni ed è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio, in ossequio al protocollo d'intesa siglato con l'ACRI.

- Accantonamento per il volontariato per €. 27.829. L'accantonamento al Fondo è stato determinato nella misura di un quindicesimo dell'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento a Riserva obbligatoria e dell'accantonamento a Fondo erogazioni settori rilevanti, in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001.
- Accantonamento Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 52.180 calcolato nella misura del 5% dell'Avanzo.

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di €. 335.082, che si propone di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Bilancio di missione

Il Bilancio di Missione analizza l'attività istituzionale della Fondazione nell'ambito dei propri compiti statutari e all'interno del territorio di riferimento costituito dalla Provincia di Foggia.

L'attività è stata indirizzata anche quest'anno alle progettualità proprie quale efficace mezzo di intervento nei settori di operatività della nostra Fondazione. Si è privilegiato, pertanto, la concretizzazione di progetti pensati e realizzati dalla nostra struttura in luogo del mero finanziamento di progetti di terzi, se non limitatamente ad eventuali forme di compartecipazione.

Nell'esercizio 2014, con l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, sono stati deliberati finanziamenti a progetti ed iniziative per un importo complessivo di €. 735.442, così ripartiti:

Ricerca scientifica

Si è intervenuto a supporto degli strumenti generali di ricerca dell'Università degli Studi di Foggia attraverso lo stanziamento della somma di €. 70.000 destinato all'area bibliotecaria quale rafforzamento degli strumenti a disposizione dell'intero corpo docente e della popolazione studentesca.

Per altri interventi minori sono stati stanziati €. 4.700.

Arte e Cultura

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi € 338.151.

Intervento particolarmente degno di nota è costituito dall'allestimento di una mostra dedicata a Domenico Caldara, uno dei più importanti pittori foggiani dell'800, con la cifra stanziata di € 35.391.

Altro intervento di rilievo è costituito dall'allestimento della mostra "Rigorosamente libri", con una cifra stanziata di € 10.882.

Si è realizzata, poi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Foggia, la III edizione del Festival degli artisti di strada "Di piazza in piazza", che ha trasformato per quattro giorni i vicoli e le piazze della Città in un immenso palcoscenico in grado di ospitare artisti di strada provenienti da tutte le parti d'Italia. Contributo impegnato € 25.000;

Si è proceduto, poi, a finanziare il restauro di quattro opere d'arte conservate in alcune chiese della provincia, per la cifra stanziata di € 15.864 e il restauro del Planisfero di G. Rosati, custodito presso il Museo Civico di Foggia, per la somma impegnata di € 5.600.

Nel settore Arte e cultura rientra, inoltre, l'erogazione della somma di € 15.000 destinata alla Fondazione Musicalia, diretta emanazione della Fondazione Banca del Monte e deputata ad operare direttamente nel settore musicale e lo stanziamento della somma di € 100.000 a favore della nostra Società di servizi Effebiemme.

Per numerosi altri interventi minori sono stati stanziati complessivi € 130.414.

Istruzione e formazione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessivi € 58.169.

Di particolare rilevanza la organizzazione della settima edizione del Festival delle idee denominato "Colloquia", ciclo di incontri con i grandi protagonisti della cultura nazionale ed internazionale per € 18.593.

Altro intervento di particolare rilievo è costituito dalla organizzazione della nuova edizione di un Festival di letteratura per ragazzi denominato “Buck” per il quale è stata stanziata la somma di €. 11.826.

Per altri interventi minori sono stati stanziati €. 27.750.

Iniziative sociali

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 264.422.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'espletamento, anche nell'esercizio 2014, di un bando di concorso, riservato alle Organizzazioni o Associazioni di volontariato operanti stabilmente nel territorio della provincia di Foggia per l'assegnazione di un contributo destinato all'acquisto di ambulanze, furgoni o attrezzature per il loro corredo. Sono stati individuati due progetti rivolti all'acquisto di un autoveicolo finalizzato all'accompagnamento dei disabili nei locali dove vengono svolte attività di recupero fisico - sensoriale. Contributo impegnato €. 40.000;
- la realizzazione anche quest'anno di un progetto a sostegno degli anziani che, in numero di circa centocinquanta suddivisi in tre cicli, hanno potuto usufruire di visite guidate presso i centri del Subappenino dauno; importo stanziato €. 15.000;
- l'ausilio ad associazioni ed enti religiosi locali che si occupano della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio educativo e del sostegno ai bambini diversamente abili, per la cifra complessiva di €. 19.800.

Numerosi altri interventi sono stati rivolti a supporto di iniziative connesse alla organizzazione di manifestazioni di varia natura effettuate da associazioni operanti nel territorio per €. 186.042.

Le erogazioni che si identificano nella pura beneficenza hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune situazioni di vero disagio socio-economico. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose per €. 3.180.

Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per €. 400, per impegni rivenienti dalla Banca conferitaria, ora di pertinenza della Fondazione.

Analisi dell'attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'esercizio 2014 si è ispirata alla pianificazione contenuta nel Documento programmatico previsionale rispetto al quale si sono verificati i seguenti scostamenti:

Settore	Preventivo 2014	Delibere 2014	Scostamento
Ricerca scientifica	100.000	74.700	- 25.300
Arte e cultura	300.000	338.151	+ 38.151
Istruzione e formazione	70.000	58.169	- 11.831
Iniziative sociali	280.000	264.422	- 15.578
Totale	750.000	735.442	- 14.558

Gli scostamenti rispetto al budget, anche quest'anno, si sono rivelati nel complesso abbastanza contenuti, con una diversa articolazione interna che ha visto uno splafonamento, rispetto agli altri settori, del settore "Arte e cultura", nel quale sono stati individuati interventi particolarmente meritevoli di attenzione.

Sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa, con la stesura del Piano Programmatico Annuale per il 2015.

Foggia, 27 marzo 2015

Il Segretario Generale
dott. Domenico Agriesti

Il Presidente
prof. Saverio Russo

**Fondazione Banca del Monte
"Domenico Siniscalco Ceci" di Foggia
Via Arpi n.152 – Foggia**

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014

Attivo	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013
1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.529.977	1.430.707
<i>a) beni immobili</i>	1.321.613		1.207.418
<i>b) beni mobili d'arte</i>	144.078		144.078
<i>c) beni mobili strumentali</i>	41.457		47.030
<i>d) altri beni</i>	22.829		32.181
<i>e) Oneri Pluriennali</i>	0		0
2 Immobilizzazioni finanziarie:		28.508.325	28.562.054
<i>a) partecipazioni società strumentali</i>	200.000		200.000
<i>di cui Partecipazioni di controllo</i>	200.000		
<i>b) altre partecipazioni</i>	5.181.065		4.903.515
<i>c) titoli di debito</i>	22.131.337		22.456.691
<i>d) altri titoli</i>	995.923		1.001.848
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		0	0
<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>			
<i>di cui Titoli di debito</i>	0		0
<i>di cui Titoli di capitale</i>	0		0
4 Crediti		63.338	9.959
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.244		9.959
5 Disponibilità liquide:		5.463.005	5.531.079
6 Altre Attività		73.012	73.145
7 Ratei e risconti Attivi		153.046	88.649
Totale dell'attivo		35.790.703	35.695.593

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014

Passivo	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013
1 Patrimonio netto:		33.075.896	32.801.378
<i>a) fondo di dotazione</i>	13.302.857		13.302.857
<i>b) riserva da donazioni</i>	9		9
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	16.560.107		16.560.107
<i>d) riserva obbligatoria</i>	2.343.573		2.134.854
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	534.268		482.088
<i>f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	0		0
<i>g) avanzo (disavanzo) residuo</i>	335.082		321.463
2 Fondi per l'attività d'istituto:		1.288.089	1.264.204
<i>a) fondo di stabilizzazione erogazioni</i>	500.000		500.000
<i>b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	508.978		482.962
<i>c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	0		0
<i>d) altri fondi</i>	279.111		281.242
3 Fondi per rischi ed oneri		61.684	12.768
4 Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		16.182	18.820
5 Erogazioni deliberate:		604.441	607.586
<i>a) nei settori rilevanti</i>	604.441		607.586
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
6 Fondo per il volontariato		37.691	55.463
7 Debiti		701.586	918.968
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	256.795		251.782
8 Ratei e risconti passivi		5.134	16.406
Totale del passivo		35.790.703	35.695.593

Conti d'ordine	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013
1 Titoli di proprietà presso terzi		26.787.972	26.825.978
2 Impegni di erogazione		604.441	607.586
Totale conti d'ordine		27.392.413	27.433.564

Conto Economico al 31 dicembre 2014

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:		303.004	356.503
<i>a) da società strumentali</i>	0		0
<i>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	303.004		356.503
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
3 Interessi e proventi assimilati:		1.034.889	1.027.565
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	1.009.322		1.011.586
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0		0
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	25.567		15.979
4 Rival.(sval.) netta da strumenti finanziari non immobilizzati		0	0
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati		100.049	0
6 Rivalutazione (svalutazione) netta da immobilizzazioni		0	0
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0	0
8 Risultato d'esercizio imprese strumentali direttam. esercitate		0	0
9 Altri proventi: <i>di cui contributi in conto esercizio</i>		50.098	2
10 Oneri:		-366.755	-354.759
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	-103.553		-118.591
<i>b) per il personale</i>	-77.666		-78.422
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	-10.359		-10.954
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	0		0
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	-73.681		-23.299
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	0		0
<i>g) ammortamenti</i>	-41.747		-62.881
<i>h) accantonamenti</i>	0		0
<i>i) altri oneri</i>	-59.749		-60.612
11 Proventi straordinari: <i>di cui plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanz.</i>	0	0	0
12 Oneri straordinari: <i>di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanz.</i>	0	0	0
13 Imposte		-77.686	-28.127
Avanzo dell'esercizio		1.043.599	1.001.184
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-208.720	-200.237
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0	0
<i>a) nei settori rilevanti</i>	0		0
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0		0
16 Accantonamento al fondo volontariato		-27.829	-26.698
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-419.788	-402.727
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0		0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	-417.440		-400.474
<i>c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutari</i>	0		0
<i>d) agli altri fondi</i>	-2.348		-2.253
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-52.180	-50.059
Avanzo (disavanzo) residuo		335.082	321.463

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

I prospetti predisposti riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. Sono informati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adottati per ciascuna categoria di beni i criteri di valutazione che seguono.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

1.1. Materiali

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative.

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti, dedotti gli ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote fiscali, ridotte al 50% in quanto le immobilizzazioni risultano sottoutilizzate rispetto alle potenzialità offerte.

Gli immobili

Il patrimonio immobiliare della Fondazione è costituito, oltre che dalla storica sede di Via Arpi 152 iscritto in bilancio per il valore di conferimento aumentato delle spese sostenute per la ristrutturazione, anche da ulteriori unità immobiliari situati nel vicino Palazzo Belvedere, contabilizzate per il costo sostenuto per l'acquisto aumentato degli oneri notarili oltre che dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione e da una ulteriore unità che ospita, dall'estate del 2014, gli uffici amministrativi della Fondazione. L'immobile è contabilizzato per il

costo sostenuto per l'acquisto aumentato degli oneri notarili e dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione e il ripristino.

La voce contabile evidenzia un importo di €. 1.321.613, come saldo tra il costo storico di €. 1.538.298 e il fondo ammortamento di €. 216.685, di cui €. 23.074 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio.

Mobili ed opere d'Arte

La voce contabile evidenzia un saldo di €. 144.078, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Data la natura dei beni non si è proceduto all'ammortamento.

Beni Mobili Strumentali

- Macchine, mobili e arredi strumentali per €. 41.457.

Si tratta di arredi e macchine e mobili per uffici.

Il costo storico dei beni ammonta a €. 133.215, mentre il Fondo ammortamento è pari a €. 91.758, costituito per €. 9.322 da ammortamenti dell'esercizio.

- Impianti ed altri beni per €. 22.829.

Sono ricompresi gli Impianti di Condizionamento, Allarme, Ascensore, Autoclave, ecc.

Costo storico €. 214.060, Fondo ammortamento €. 191.231, costituito per €. 9.351 da ammortamenti dell'esercizio.

2. - Immobilizzazioni Finanziarie

- Partecipazioni immobilizzate

La Fondazione detiene le partecipazioni, come da prospetto che segue, a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o a quello di acquisto/sottoscrizione.

Società Partecipata	n. Azioni	Valore Partecipazione
a) Effebiemme Servizi S.r.l.		200.000
b) Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	85.761	2.626.728
c) Banca popolare Emilia Romagna	298.748	2.506.032
d) Fondazione per il Sud		48.255
e) Coop. sociale a r.l. Angeli di San Pio		50

La partecipazione nella società strumentale Effebiemme Servizi s.r.l., operante nei settori rilevanti di operatività istituzionale, è valutata al costo di sottoscrizione e di conferimento. Ai fini del controllo sussistono i presupposti di cui all'art. 2359 c.c..

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., oggetto nel corso dell'esercizio 2013 della conversione in ordinarie delle 150.000 azioni privilegiate fino ad allora detenute e dell'acquisizione di ulteriori azioni ordinarie, è costituita da 85.761 azioni ordinarie detenute per un controvalore complessivo di €. 2.626.728, comprensivo di oneri notarili.

La conversione e l'acquisto delle ulteriori azioni hanno determinato un onere complessivo di €. 1.111.978 per il quale la Fondazione si è avvalsa della dilazione di pagamento in cinque rate annuali con conseguente corresponsione degli interessi legali prevista dai commi 3-quinquies e 3-novies, art. 36 del D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012. A garanzia del pagamento dilazionato dovuto a favore del Ministero del Tesoro sono state costituite in pegno n. 14.780 azioni, per le quali rimangono comunque in capo alla Fondazione il diritto di voto e ogni altro diritto societario, oltre al diritto alla riscossione dei dividendi.

La partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna è costituita da n. 298.748 azioni. La valorizzazione della partecipazione è effettuata al valore di conversione di €. 7,2121 per le azioni rinvenienti dall'OPS con le azioni detenute nella società controllata Banca della Campania, al prezzo unitario di sottoscrizione di €. 13 per le azioni sottoscritte a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuato dalla BPER nel corso dell'esercizio 2006, al prezzo unitario di sottoscrizione di €. 5,14 per le azioni sottoscritte a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuato dalla BPER nel corso dell'esercizio 2014 e al prezzo di acquisto per le azioni acquisite direttamente sul mercato.

Le partecipazioni nella Fondazione per il Sud e nella cooperativa Angeli di San Pio sono contabilizzate al costo di conferimento.

-Titoli di debito immobilizzati

Il Portafoglio Titoli di debito immobilizzati è rappresentato da Obbligazioni e Titoli di Stato detenuti allo scopo di disporre di un flusso certo e costante di reddito e mantenere così una quota di investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Più specificatamente il portafoglio titoli al 31 dicembre 2014 è così composto:

Titolo	Valore nominale	Valore contabile
a) Btp ago/23 4.75%	2.600.000	2.584.316
b) Btp feb/37 4.00%	6.000.000	5.703.937
c) Btp nov/29 5.25%	1.000.000	963.514
d) Obbligazioni Crediop ott/18 Tv	500.000	509.713
e) Obbligazioni Crediop gen/19 Tv	100.000	102.046
f) Obbligazioni Bper dic/17 4.35%	10.800.000	10.800.000
g) Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv	125.000	127.811
h) Obbligazioni Veneto banca ott/2015	100.000	100.000
i) Obbligazioni Casaforte giu/40 Tv	1.000.000	1.000.000
l) Obbligazioni Bper dic/18 4.75%	240.000	240.000

Il valore contabile dei titoli immobilizzati risulta essere pari al costo di acquisto.

- Altri titoli immobilizzati

Il portafoglio altri titoli immobilizzati comprende n. 8 quote di classe A del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato “FIP – Fondo immobili pubblici”, del valore nominale unitario di €. 100.000, sottoscritte per un controvalore complessivo di €. 1.096.208. Tale valore si è ridotto ad €. 995.923 in seguito ai rimborsi in linea capitale. Valore della quota al 31/12/2014 €. 111.591,819.

3. - Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce presenta un saldo pari a zero in quanto gli investimenti eventualmente effettuati nell’anno risultano interamente disinvestiti alla fine dell’esercizio.

4. - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.

Ammontano a €. 63.338 costituiti da crediti verso l’Erario, esigibili entro i dodici mesi per €. 13.244. La residua somma di €. 50.094 è costituita dal credito di imposta riconosciuto per l’anno 2014 a

fronte dell'inasprimento della tassazione sui dividendi percepiti, utilizzabile in compensazione a partire dall'esercizio 2016.

5. - Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per €. 5.351.332 e con Bancapulia s.p.a. per €. 111.134, nonché dalla disponibilità di cassa per €. 539.

6. – Altre attività

Sono costituiti per €. 60.493 quale saldo del conto corrente vincolato infruttifero acceso presso Banca Etica costituito a garanzia di un programma di microcredito rivolto agli operatori economici della provincia di Foggia, per €. 12.298 quale saldo del conto corrente vincolato infruttifero acceso presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna vincolato ad un progetto di sostegno agli operatori economici della provincia di Foggia realizzato in cooperazione con Cofidi, e per €. 221 dal deposito cauzionale Enel.

7. - Ratei e risconti attivi

La posta include ratei attivi per interessi su titoli per €. 151.389 e risconti attivi su canoni e spese per €. 1.657 determinati secondo il principio della competenza temporale.

8. - Il Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a €. 33.075.896. E' costituito:

- a) dal Fondo di dotazione iniziale della Fondazione per €. 13.302.857, immutato rispetto all'esercizio precedente;
- b) dalla Riserva da donazioni per €. 9, immutata rispetto all'esercizio precedente, costituita in seguito alla contabilizzazione, ad un valore meramente simbolico, di alcune opere d'arte donate alla Fondazione da artisti locali;
- c) dalla Riserva da rivalutazione e plusvalenze per €. 16.560.107; immutata rispetto all'esercizio precedente;
- d) dalla Riserva Obbligatoria per €. 2.343.573, di cui €. 208.720 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione;
- e) dalla Riserva per l'integrità del Patrimonio per €. 534.268, di cui €. 52.180 costituita dall'accantonamento dell'esercizio nella misura del 5% dell'avanzo.

Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per €. 335.082, in attesa di destinazione.

9. - I Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce contabile accoglie le disponibilità per finanziare l'attività della Fondazione. Si compone di:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 500.000; istituito per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo, immutato rispetto all'esercizio precedente;
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 508.978;
- Fondo Progetto Sud €. 76.158. Istituito nel corso del 2005 a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa siglato con il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture capace di sostenere la comunità locale. Al Fondo sono affluite le somme accantonate come indisponibili nel Fondo per il Volontariato negli anni dal 2000 al 2004 in attesa della definizione del contenzioso intrapreso in ordine alla esatta modalità di calcolo e di rilevazione degli accantonamenti ex art. 15 legge n. 266/1991, cui si sono aggiunti gli accantonamenti operati negli anni successivi. A partire dall'esercizio 2010 l'accantonamento non si configura più come un "extra – accantonamento" aggiuntivo e analogo all'accantonamento effettuato per il Fondo speciale volontariato ma è da considerare a tutti gli effetti, al pari delle altre, come una erogazione anche se ad un beneficiario prestabilito;
- Fondo nazionale iniziative comuni per €. 2.953, istituito nel corso dell'esercizio 2012 a seguito di Protocollo d'intesa siglato con l'ACRI per la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Risulta utilizzato nel corso dell'esercizio per €. 4.479 e incrementato per l'accantonamento di competenza per €. 2.348.
- Fondo società strumentale per €. 200.000, invariato rispetto all'esercizio precedente. Costituito a copertura dei conferimenti effettuati nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Economia.

10. - Fondo per rischi ed oneri

Ammonta complessivamente ad €. 61.684. La posta contabile è costituita dal Fondo imposte e tasse corrispondente alle imposte di competenza dell'esercizio pari a €. 55.981 per Ires e a €. 5.703 per Irap.

11. - Trattamento di fine rapporto

Corrisponde ai diritti maturati dal personale dipendente al 31/12/2014. Il saldo al 31 dicembre 2013 risulta incrementato dell'accantonamento di competenza dell'anno per €. 3.733 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 21 e decrementato per l'utilizzo a fronte del collocamento in pensione di una unità lavorativa.

12. - Erogazioni deliberate

L'ammontare di €. 604.441 riguarda le erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2014 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

13. - Fondo per il volontariato

L'importo accantonato ammonta a €. 37.691. Risulta incrementato della quota 2014 di €. 27.829 e determinata nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e dell'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e decrementato dell'importo di €. 45.601 per l'erogazione fatta ai Centro Servizi per il Volontariato come da richiesta del Comitato di gestione del Fondo Speciale legge 266/91.

14. - I Debiti

Sono esposti al valore nominale.

La voce si compone di debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, nei confronti del personale dipendente per ratei di 14[^] mensilità (€. 2.102), di Enti Previdenziali per trattenute Inps (€. 10.850), per ritenute fiscali (€. 19.903), per fornitori da pagare (€. 1.544).

E' poi ricompreso il debito di €. 667.187, di cui 222.396 esigibile nell'esercizio successivo, nei confronti del Ministero del Tesoro, contratto nel corso dell'esercizio precedente a seguito della conversione in ordinarie delle azioni privilegiate e dell'ulteriore acquisto di azioni ordinarie detenute nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., da estinguere in residue tre quote annuali.

15. - Ratei e risconti passivi

La posta include ratei passivi per €. 5.134 per quota di oneri e interessi determinati secondo il principio della competenza temporale.

16. - Conti d'ordine

Sono costituiti da Titoli di proprietà presso terzi per €. 26.787.972. La posta accoglie il valore nominale delle partecipazioni e dei titoli depositati presso le filiali di Foggia della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e di BancApulia S.p.a. e la sede di Milano di State Street Bank S.p.a., nonché il valore delle azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. costituite in pegno a garanzia del pagamento dilazionato. Più precisamente si tratta di:

- Azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 2.626.728 valorizzate al costo di acquisizione, trattandosi di azioni prive di valore nominale;

- Btp ago/23 4.75% per €. 2.600.000;
- Btp feb/37 4.00% per €. 6.000.000;
- Btp nov/29 5.25% per €. 1.000.000;
- Obbligazioni Crediop ott/18 Tv per €. 500.000;
- Obbligazioni Crediop gen/19 Tv per €. 100.000;
- Obbligazioni Bper dic/17 4.35% per €. 10.800.000;
- Obbligazioni Centrobanca ott/18 Tv per €. 125.000;
- Obbligazioni Veneto Banca ott/15 per €. 100.000;
- Obbligazioni Casaforte giu/40 per €. 1.000.000;
- Obbligazioni Bper dic/18 4.75% per €. 240.000;
- Azioni Banca popolare dell'Emilia Romagna per €. 896.244;
- Quote Fondo comune investimento immobiliare – FIP per €. 800.000.

I conti d'ordine accolgono, inoltre, €. 604.441 relativi alle erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2014 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

Informazioni sul Conto Economico

1. – Dividendi e proventi assimilati

Sono costituiti dai dividendi e proventi sulle partecipazioni detenute alla data di stacco della cedola, e precisamente:

- Cassa Depositi e prestiti S.p.a. per €. 250.422 (€. 2,92 su n. 85.761 azioni);
- FIP – Fondo immobili pubblici: proventi risultanti dai rendiconti di gestione al 31/12/2013 e al 30/06/2014 per complessivi €. 52.582, al netto della ritenuta fiscale.

2. – Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi, per un importo complessivo di €. 1.034.889, sono iscritti al netto delle ritenute di imposta e rappresentano interessi su depositi bancari per €. 25.567 e su Titoli di Stato e Obbligazioni immobilizzati per €. 1.009.322.

3. – Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo di €. 100.049 è costituito dal saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione dei titoli, iscritti al netto dell'eventuale imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al d.lgs. 461/97.

4. – Altri proventi

Per un importo complessivo di €. 50.098. Comprende l'esposizione della contropartita del credito di imposta riconosciuto a fronte dell'inasprimento della tassazione sui dividendi conseguente all'approvazione della legge n. 190/2014 e che, in ossequio ai principi contabili nazionali (OIC n. 12), è stato ritenuto assimilabile ad un contributo in conto esercizio.

5. - Oneri

La voce ammonta a €. 366.755 per oneri e spese varie sostenute nel periodo, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), e precisamente:

- compensi Organi Statutari per €. 103.553, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- spese per il Personale pari a €. 77.666; corrisponde al costo relativo alle tre unità (una full time e due part time) in carico alla Fondazione, oltre ad una ulteriore unità full time collocata in pensione nel corso dell'esercizio;
- consulenti e collaboratori esterni per €. 10.359;
- interessi passivi, oneri e commissioni per €. 73.681;
- ammortamenti per €. 41.747, calcolati, per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, come già precisato, al 50% dell'aliquota fiscale prevista per ogni tipologia di cespiti;
- altri oneri per spese amministrative e di funzionamento pari a €. 59.749.

6. - Imposte

Sono state contabilizzate le imposte Ires, Irap, Imu e tributi minori per €. 77.686. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è causato dall'inasprimento della tassazione IRES sui dividendi percepiti che, attraverso l'incremento della base imponibile, ha determinato maggiori oneri per €. 50.094 rispetto alla precedente formulazione della norma. Tale incremento della tassazione è stato mitigato, ma solo per l'esercizio appena concluso, da un credito di imposta di pari importo, utilizzabile in tre rate annuali a partire dell'esercizio 2016.

L'**avanzo dell'esercizio**, ammonta a €. 1.043.599, ed è ripartito come segue:

- accantonamento a Riserva obbligatoria per €. 208.720 pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- accantonamento al Fondo volontariato per €. 27.829 pari ad 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della Riserva obbligatoria e dell'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti;

- accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per €. 417.440, calcolato nella misura del 50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria;
- accantonamento ad Altri fondi per €. 2.348, determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio; è costituito dall'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni in ossequio al protocollo d'intesa siglato con l'ACRI;
- accantonamento a Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 52.180 pari al 5% dell'avanzo di esercizio.

L'**avanzo residuo**, al netto degli accantonamenti, ammonta a €. 335.082, in attesa di destinazione.

Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2014.

Foggia, 27 marzo 2015

Il Segretario Generale
dott. Domenico Agriesti

Il Presidente
prof. Saverio Russo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando alle sedute degli Organi statutari ed effettuando le verifiche ai sensi degli art. 2403 e 2409 ter c.c.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Stato Patrimoniale

Attività	€.	35.790.703
Passività	€.	2.714.807
Patrimonio netto	€.	33.075.896
- di cui avanzo residuo €. 335.082		
Conti d'ordine	€.	27.392.413

Conto Economico

Dividendi, interessi e proventi finanziari	€.	1.337.893
Risultato negoziazione strumenti finanziari	€.	100.049
Altri proventi	€.	50.098
Oneri di gestione	€.	366.755-
Imposte e tasse	€.	77.686-
Avanzo di esercizio	€.	1.043.599

Accantonamenti:

- Riserva obbligatoria	€.	208.720-
- Fondo volontariato	€.	27.829-
- Fondo erogazioni settori rilevanti	€.	417.440-
- Altri fondi	€.	2.348-
- Riserva integrità del patrimonio	€.	52.180-
 Avanzo residuo di gestione	€.	 335.082

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

In particolare:

- sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, anche in riferimento al calcolo dei ratei e dei risconti, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti obbligatori previsti dalle vigenti norme;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Questo collegio condivide inoltre:

- la riduzione al 50% operata sulle aliquote fiscali per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto ancora del minore utilizzo degli stessi, il tutto in ossequio alle norme civilistiche che regolano la procedura di ammortamento;
- la mancata applicazione della procedura di ammortamento ai Beni mobili d'arte attesa la particolare natura di tali beni;
- la rappresentazione tra le Immobilizzazioni finanziarie della Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per complessivi € 2.626.728. Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto al pagamento delle rate previste nei rispettivi atti notarili di acquisto e conversione, per complessivi € 242.397,21 comprensivi di interessi di dilazione, con evidenziazione del debito residuo al punto 7 del passivo di bilancio. Il Collegio prende atto che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di ridurre il numero

di azioni costituite in pegno in proporzione ai pagamenti effettuati, tenuto conto che i connessi diritti giuridici ed economici sono in ogni caso alla stessa riconosciuti e che l'operazione di adeguamento del pegno avrebbe comportato costi aggiuntivi.

Si condivide, inoltre, la rappresentazione di detta partecipazione tra i Conti d'ordine in base al valore di bilancio, trattandosi di azioni ordinarie prive di valore nominale;

- la valorizzazione del Fondo immobiliare "FIP -Fondo immobili pubblici", al netto dei rimborsi in linea capitale corrisposti nell'anno;

- l'esposizione, tra le immobilizzazioni finanziarie, del costo storico della partecipazione nella società strumentale Effebiemme servizi s.r.l., con separata indicazione tra gli altri Fondi riportati alla voce 2, lettera d) del passivo degli accantonamenti a copertura dei conferimenti effettuati, in linea con quanto previsto dalla comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2010, prot. n. 102797;

- la modalità di rappresentazione in bilancio e il commento in nota integrativa della portata delle modifiche legislative intervenute nel corso dell'anno in merito alla tassazione dei dividendi percepiti;

- la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione, dopo gli accantonamenti di legge, di €. 335.082 al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2015.

Nell'occasione, essendo giunto al termine il mandato conferito, questo Collegio ringrazia vivamente l'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Segretario Generale e i dipendenti e collaboratori tutti per la fiducia accordata e per la fattiva e proficua collaborazione.

Foggia, 10 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Pironti - Presidente

Dott.ssa Rosaria Favatà - Revisore

Rag. Sabatino Mastropietro - Revisore